


FUTURA
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani FUSO NAZIONALE DI SPESA E RESILIENZA

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRESIVO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO «BORGIO VALSUGANA»</p> <p style="text-align: center;">Via A. Spagolla n. 1, CAP: 38051, Borgo Valsugana (TN) CF: 90009750226 - TEL. 0461/753179 - FAX 0461/754131</p>		
<p style="text-align: center;">WEB: www.icborgovalsugana.edu.it E-MAIL: segr.ic.borgovalsugana@scuole.provincia.tn.it PEC: ic.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it</p>			

Borgo Valsugana li 27-09-2023

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Icbv_022/2023/5

Repertorio determinazioni del Dirigente Scolastico

DETERMINAZIONE N.
81

Oggetto: P.N.R.R. Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanzia dall’Unione Europea - Azione 1 - Next Generation Class ambienti di apprendimento innovativi
Progetto “I.C. Borgo Towards the Future”

Determinazione di affidamento diretto per l’acquisto di materiale pubblicitario mediante ordine diretto attraverso l’utilizzo del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento Mepat Euro 585,00 I.V.A. esclusa

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17748

Codice CUP: F39B23000010005

Codice CIG A0164DAC84

CPV prevalente 79822500-7

Premesso che:

- l'Istituto Comprensivo Borgo Valsugana ha presentato il progetto con candidatura n. M4C1I3.2-2022-961-P-17748, denominato “I.C. Borgo Towards the Future”, consistente nell’acquisto di dotazioni digitali, eventuali spese per l’acquisto di arredi innovativi, eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all’intervento, spese di progettazione e tecnico-operative;

- il progetto presentato n. M4C1I3.2-2022-961-P-17748 di data 27 febbraio 2023 è stato approvato l’Accordo di concessione di cui al protocollo n. 17748 di data 27 febbraio 2023;

- come previsto dal piano finanziario del progetto, la quota relativa alle spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) è pari a complessivi Euro 6.000,00;

- per provvedere all’acquisto del materiale pubblicitario, l’Istituto ha effettuato un’indagine di mercato non vincolante avvalendosi del team di lavoro costituito per il Progetto “I.C. Borgo Towards The Future”;

- in particolare, la fornitura riguarda il seguente materiale:

DESCRIZIONE PRODOTTO	QUANTITA'
TARGHE PLEXIGLASS MISURA 30x42 CM SPESSORE 5MM CON 4 FORI + STAMPA LATO	3
TARGA PLEXIGLASS MISURA 100x70 CM SPESSORE 5 MM CON 4 FORI + STAMPA LATO	1
4 PEZZI DISTANZIALI DIAMETRO 15 MM DISTANZA DA PARETE 21 MM	4
MONTAGGIO	1

- si rende pertanto necessario provvedere all'affidamento diretto per l'acquisto di tale materiale mediante ordine diretto attraverso l'utilizzo del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento Mepat;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

vista la Legge Costituzionale n. 5/1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

vista la Legge Costituzionale n. 1/1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

visto il D.P.R. n. 670/1972 avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

vista Il Decreto Legislativo n. 266/1992 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" che all' art. 2 comma 1 prescrive che "Salvo quanto disposto nel comma 4, la legislazione regionale e provinciale deve essere adeguata ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli articoli 4 e 5 dello statuto speciale e recati da atto legislativo dello Stato entro i sei mesi successivi alla pubblicazione dell'atto medesimo nella Gazzetta Ufficiale o nel più ampio termine da esso stabilito. Restano nel frattempo applicabili le disposizioni legislative regionali e provinciali preesistenti";

visto il Decreto Legislativo n.62/2017 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici" il quale all' art 1 prescrive che "Le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle norme legislative fondamentali di riforma economico-sociale, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazione richiesti dal diritto dell'Unione europea in materia di appalti e concessioni, le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, attenendosi al predetto principio di cui all'articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234";

vista l'informativa diramata dall' Agenzia provinciale per gli appalti e contratti- Direzione Generale della Provincia recante protocollo PAT/RFS506-28/06/2023-0500982 ed avente oggetto "Legge provinciale 26 maggio 2023, n. 4 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale", la quale alla pagina 4 prescrive che : "con riferimento alle procedure il cui bando sia pubblicato o la cui lettera di invito sia inviata a partire dal 1° luglio pv., trovano immediata applicazione anche in territorio provinciale le norme statali recate dal d.lgs. 36/2023 nei limiti in cui l'ordinamento provinciale vi faccia espresso rinvio (es. disciplina in materia di concessioni o partenariati pubblico privati) o nelle ipotesi in cui nell'ordinamento provinciale stesso sussista una lacuna da colmare con

la normativa statale ai sensi dell'art. 105 dello Statuto (a mero titolo esemplificativo motivi di esclusione, avvalimento, soggetti ammessi a partecipare alle procedure, ecc.);

vista la Legge Provinciale n. 4/2023 recante “Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale”, la quale ha esplicitamente recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto novellando l'art. 21 comma 4 della legge provinciale 23 del 1990, il quale a seguito di riforma recita che: “4. Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”;

vista la Legge n.59/1997 recante “Delega al Governo per il conferimento funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

visto il D.P.R. n. 275/1999 recante “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”;

vista la Legge provinciale n. 5/2006, recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” e, in particolare, l'articolo 23 recante “Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa”;

vista la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

vista la Legge provinciale n.23/1990 e ss.mm. recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. E ss.mm.;

vista la Legge provinciale n.23/1992 recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

vista la Legge provinciale n. 7/1979 recante “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento” e il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n.1848/Leg;

visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l'articolo 56E l'allegato 4/2 e l'articolo 51 comma 2 lettera a);

vista la Legge provinciale n.18/2015 recante “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20/22 Leg.) per la parte non in contrasto con il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Legge provinciale n.2/2016 recante “Legge provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016” e, in particolare, l'articolo 6 comma 2 il quale dispone che “un appalto non va frazionato allo scopo di evitare che rientri nell'ambito di applicazione della legge, a meno che ragioni

oggettive lo giustificano”;

considerato che l’orientamento giurisprudenziale amministrativo circa l’istituto del frazionamento artificioso (Cons. Stato, Sez. V, sentenza dell’8 febbraio 2021, n. 1126) in forza del quale “il frazionamento artificioso presuppone l’identità della tipologia di forniture o servizi oggetto delle plurime procedure di gara indette dalla stazione appaltante, sì da suddividere in modo strumentale un’unica attività o opera;

visto il Decreto Legge n.76/2020 recante “Decreto Semplificazione” convertito in Legge n.120/2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

vista la Legge provinciale n.2/2020 recante “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni” e, in particolare, all’articolo 3 comma 1;

visto il D.L. n.77/2021 recante “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella Legge n.108/2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

visto il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

visto il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti Milestone e target;

vista la Nota MIM prot. AOOGAMBI 107624 di data 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;

visto il Decreto Ministeriale n. 218 di data 08 agosto 2022 avente ad oggetto Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”, in cui viene indicata un’assegnazione complessiva per l’Istituto Comprensivo Borgo Valsugana pari ad Euro 126.677,72;

vista la Delibera del Collegio dei Docenti n. 6 di data 24 febbraio 2023 in relazione alla creazione di Spazi e ambienti di apprendimento” e, quindi, alla futura partecipazione al progetto PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Digital Classroom;

vista la Deliberazione del Consiglio dell’Istituzione scolastica n. 39/2023 di data 28 febbraio 2023 di approvazione della partecipazione dell’Istituto al PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Digital Classroom;

visto l’Accordo di concessione per il finanziamento di Euro 126.677,72 delle attività di cui al protocollo n. 44071 di data 17 marzo 2023;

visto che il piano finanziario inserito nel progetto contempla le seguenti voci di spesa: acquisto di dotazioni digitali, eventuali spese per acquisto di arredi innovativi, eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all’intervento, spese di progettazione e tecnico-operative;

vista della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali e, in particolare, la scheda 6 allegata alla circolare n. 32/2021;

visto, in particolare, l’articolo 47, comma 4 del Decreto Legge n.77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del Decreto Legge 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

vista la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

visto l’articolo 1, comma 449 della Legge n.296/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 495 della Legge n.208/2015, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

considerato che l’articolo 55 del Decreto Legge n.77/2021 recante “Decreto Semplificazione Bis” comma 1 lettera ha previsto la seguente semplificazione: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

considerato che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l’effetto, approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall’ Agenzia Provinciale degli Appalti (art 39 bis della l.p. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell’ art. 36 ter 1 della

legge provinciale n. 23 del 1990;

considerato che l'amministrazione intende avvalersi di tale deroga prevista in norma e quindi approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall'Agenzia Provinciale degli Appalti (articolo 39 bis della Legge provinciale n.3/2006), della Provincia autonoma di Trento, considerato che il Mepat è lo strumento di riferimento per l'approvvigionamento nella Provincia di Trento e consente tempi più rapidi di gestione;

considerato altresì che la Legge n.208/2015 prevede che “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

considerato che l'articolo 36 ter 1 della Legge provinciale n. 23/1990 al comma 5 ha previsto che “L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo”;

dato atto della non esistenza di Convenzioni APAC attive in merito a tale merceologia;

dato altresì atto che che il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della summenzionata normativa prevede che “Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo”;

vista la Determinazione del Dirigente scolastico n. 23 di data 27 aprile 2023 avente ad oggetto “Determinazione di assegnazione ufficio R.U.P. relativa al progetto: “IC Borgo Towards the Future”, CUP: F39B23000010005, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”;

ritenuto che il Dott. Luigi Vitullo, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Borgo Valsugna, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

visto l'articolo 6-bis della Legge n.241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

tenuto conto che, nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla

succitata norma;

vista la necessità di provvedere all'affidamento del seguente materiale pubblicitario:

DESCRIZIONE PRODOTTO	QUANTITA'
TARGHE PLEXIGLASS MISURA 30x42 CM SPESSORE 5MM CON 4 FORI + STAMPA LATO	3
TARGA PLEXIGLASS MISURA 100x70 CM SPESSORE 5 MM CON 4 FORI + STAMPA LATO	1
4 PEZZI DISTANZIALI DIAMETRO 15 MM DISTANZA DA PARETE 21 MM	4
MONTAGGIO	1

considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad assolvere gli obblighi in materia di pubblicità;

considerato che la spesa complessiva per la fornitura di cui alla presente Determinazione è stata stimata in Euro 585,00 iva esclusa e ad Euro 713,70 iva inclusa;

considerato che tale stima è stata eseguita in considerazione della tipologia di forniture/servizi cui appartengono i beni oggetto delle procedure di acquisto: pertanto medesima CPV (Sent. Cons. Stato, 2021, n. 1126 Sez. V);

considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad Euro 00,00 (zero/00) trattandosi di mera fornitura di attrezzature e materiali;

Dato atto che è stata svolta un'indagine di mercato non vincolante effettuata dall'Istituzione Scolastica tramite richieste di preventivi indirizzate a tre ditte del settore;

acquisiti a seguito della suddetta indagine di mercato, n. 1 preventivo da parte di un operatore economico:

- Grafica Pasqali Snc preventivo rif. ns. protocollo n. 4412 di data 22.09.2023

considerato che l'operatore Grafica Pasqali Snc ha presentato un preventivo vantaggioso nonché pienamente rispondente alle esigenze dell'istituto, soprattutto per ciò che attiene alla funzionalità degli articoli, alla loro modularità e alle loro caratteristiche in ragione anche di un prezzo ragionevole e al leggermente di sotto della concorrenza;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

dato atto che l'operatore economico non sia mai stato tra i fornitori del nostro Istituto, né è stato precedentemente invitato a indagini di mercato di sorta, ragion per cui non trova applicazione alcun principio di rotazione;

tenuto conto delle motivazioni espresse in premessa;

dato atto che è stata svolta un'indagine di mercato non vincolante, mediante le richieste di preventivi a più operatori economici volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

tenuto conto l'operatore economico sarà tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o

strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

vista la Legge n.266/2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 65 e 67, che prevede l'acquisizione del codice identificativo della gara (C.I.G.);

tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136/2010 e dal Decreto Legge n.187/2010;

dato atto che il R.U.P., secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 ha provveduto all'acquisizione del C.I.G. ordinario;

visto l'Avviso PNRR - adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento - Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms (D.M. n. 218/2022), per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi;

visto l'allegato 1 del D.M. n. 218/2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms”;

visto il Codice CUP F39B23000010005, assegnato al progetto;

visto il codice CIG A0164DAC84;

vista la CPV prevalente 79822500-7;

visto il piano finanziario la quota relativa alle spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) è pari a complessivi Euro 6.000,00;

considerato che, in considerazione dell'urgenza dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, si procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 lettera a) del Decreto Legge n.76/2020;

considerato che comunque l'Amministrazione procederà a verificare la sussistenza da parte dell'affidatario di tutti i requisiti di carattere generale e speciale;

considerato che il contratto stipulato potrà essere risolto nell'ipotesi in cui si dovesse constatare la mancanza di uno o più dei requisiti di carattere generale e speciale durante l'esecuzione del contratto;

visto il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica con deliberazione n. 24/2022 di data 20 dicembre 2022 e l'allegato Piano Triennale delle Attività, inviato alla P.A.T. in data 21 dicembre 2022 con protocollo n.6182 ed integrato dal visto di efficacia con Deliberazione della Giunta provinciale n. 444 di data 17 marzo 2023;

visto il Bilancio finanziario gestionale adottato dal Dirigente scolastico con Determinazione n. 81 di data 21 dicembre 2022;

visto il Piano Triennale delle Attività 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione contestualmente all'adozione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

vista la Determinazione del Dirigente scolastico n. 22 di data 27 aprile 2023 avente ad oggetto “AVVIO progetto “I.C. Borgo Towards the Future”, CUP: F39B23000010005, finanziato nell'ambito del decreto del

Ministro dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al relativo bilancio finanziario gestionale 2023-2025 di pari importo nell'entrata e nella spesa per finanziamenti vincolati di cui al punto precedente; Prenotazione fondi sul capitolo di spesa 402390 “Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE” del bilancio di previsione finanziario 2023-2025- e.f. 2023 per la realizzazione del progetto “IC Borgo Towards the Future” – codice avviso decreto M4C1I3.2-2022-961”;

accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 402390 denominato “Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE” del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

considerato che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 585,00 IVA esclusa e Euro 713,70 IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 402390 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

considerati i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati

D E T E R M I N A

1. di stabilire che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge n.76/2020, come modificato dal Decreto Legge n.77/2021, convertito nella Legge n.108/2021, l'affidamento diretto delle forniture indicate dettagliatamente nella premessa, all'operatore economico Grafiche Pasquali Snc, per un importo complessivo totale pari ad Euro 585,00 iva esclusa e ad Euro 713,70 iva inclusa, mediante ordine diretto attraverso l'utilizzo del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento Mepat;
3. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 e dell'articolo 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge e della Legge n.120/2020;
4. di richiedere all'operatore economico aggiudicatario la seguente documentazione:
 - tracciabilità dei flussi finanziari;
 - patto di integrità;
 - informativa privacy;
 - D.G.U.E. in formato elettronico compilabile tramite il sito: ESPD (eop.bg);
 - PassOE;
 - autodichiarazione per individuazione titolare effettivo e insussistenza di conflitti di interesse;
 - dichiarazione possesso dei requisiti C.A.M. se previsti;
 - dichiarazione MEPA;
 - rapporto sulla situazione del personale ex art. 46 D.Lgs. 198/2006 (solo aziende con oltre 50 dipendenti);
 - dichiarazioni ex D.L. 77/2021;
 - allegato A;
 - scheda tecnica dei prodotti;
 - fotocopia documento d'identità del Legale rappresentante;
5. di prevedere una clausola risolutiva in caso di mancata presentazione della documentazione e dei requisiti richiesti ai fini della regolarità amministrativa dell'affidamento;

6. di nominare la Dott. Luigi Vitullo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n.50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli articoli 101 e 111 del Decreto Legislativo n.50/2016 e del Decreto Ministeriale n.49/2018;
7. di autorizzare la spesa complessiva Euro 713,70 iva inclusa e di imputare la spesa sul capitolo 402390 denominato "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" dell'esercizio finanziario 2023-2025, esercizio finanziario 2023, all'interno della prenotazione fondi n. 4027919 - posizione 001 denominato "Spese per progettazione tecnico operativo";
8. di assumere un impegno di Euro 713,70 iva inclusa a favore di Grafiche Pasquali Snc;
9. di dare atto che il codice CUP è F39B23000010005;
10. di dare atto che il codice CIG è A0164DAC84;
11. di dare atto che la CPV è 79822500-7;
12. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni contabilizzate avverrà entro il 31.12.2023;
13. di disporre che il pagamento della fornitura di cui alla presente Determinazione tramite fattura elettronica, avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
14. di dare atto alla pubblicazione della presente Determinazione all'albo dell'Istituto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18/10/1999, n. 13-12/Leg. e altresì nella sezione dedicata nella homepage del sito dell'I.C. di Borgo Valsugana.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Luigi Vitullo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979".

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA SCOLASTICA

Dott.ssa Greta Boso

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).